



Messico: storico risultato per i diritti sindacali.

Lunedì 19 settembre le lavoratrici e i lavoratori dello stabilimento Teksid Mexico di Ciudad Frontera (fabbrica metallurgica del gruppo Stellantis) hanno votato per il rinnovamento della rappresentanza sindacale. Il Sindicato indipendente dei Mineros, con il sostegno di molti sindacati internazionali e di IndustriALL Global Union, ha ottenuto una vittoria schiacciante contro il sindacato della CTM, firmatario degli accordi collettivi aziendali contestati dai lavoratori.

642 voti sono stati espressi a favore del sindacato dei minatori, 172 per la CTM e 2 voti non validi.

"Dopo 8 anni di lotta instancabile e nel contesto della Giornata nazionale della democrazia sindacale, oggi hanno trionfato la giustizia e la libertà per i lavoratori e le lavoratrici" è stato il commento dei Mineros dopo lo spoglio.

In Messico è in corso un nuovo processo di sindacalizzazione, con la nascita e l'affermazione di sindacati indipendenti, che sta scardinando il sistema, creato dalle multinazionali e da sindacati compiacenti che ha dato vita ad un sistema di "contratti di protezione padronale", accordi capestro firmati sulla testa dei lavoratori da sindacati di comodo. Questa importantissima fase storica per il sindacalismo messicano e latinoamericano è stato favorito dalla rinegoziazione degli accordi di libero scambio tra Usa, Messico e Canada che hanno introdotto clausole e meccanismi di "pronta risposta" in caso di violazioni dei diritti fondamentali del lavoro e dalla riforma del Lavoro promulgata dal Governo progressista di Obrador, che prevede, tra l'altro, l'obbligo di voto delle lavoratrici e dei lavoratori sugli accordi collettivi aziendali e il diritto ad eleggere liberamente la rappresentanza sindacale interna.

CGIL e FIOM, da anni impegnate nel sostegno e per l'affermazione del sindacato messicano libero ed indipendente in Messico, accolgono con grande gioia e soddisfazione questo risultato frutto della lotta e del coraggio delle lavoratrici e dei lavoratori della Teksid, pur sapendo che il processo di democratizzazione sarà lungo e complesso.

CGIL e FIOM continueranno ad accompagnare il movimento sindacale messicano per la conquista dei diritti fondamentali del lavoro, per le libertà e per la democrazia.

Auguriamo buon lavoro alla nuova rappresentanza sindacale della Teksid Mexico.

Adelante compañeros!

Hasta la victoria!

Roma, 23 settembre 2022